



**LICEO CLASSICO STATALE
VITTORIO EMANUELE II - GARIBALDI**

CLASSE V Sez.

Anno Scolastico 2018/2019

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2019

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE	pag.
VERIFICA E VALUTAZIONE	pag
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag.
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag.
PROGETTI PER L' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag
ATTIVITA'INTEGRATIVE	pag.
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	pag.
ALLEGATO 1 – Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento ALLEGATO 1.a - Percorsi personalizzati per le competenze trasversali e l'orientamento	pag.
ALLEGATO 2 – Contenuti disciplinari	pag.
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima, seconda prova scritta e colloquio	pag.
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.

COORDINATORE: prof.ssa: GIUDITTA GROSSO

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
	IRC			
	Attività alternativa all'IRC			
GIUDITTA GROSSO	Italiano			
ANNA ANGELI	Latino			
ANNA ANGELI	Greco			
ERSILIA VIOLA	Storia			
ERSILIA VIOLA	Filosofia			
GIOVANNA CIMINO	Lingua Inglese			
GELSOMINA ESPOSITO	Matematica			
GELSOMINA ESPOSITO	Fisica			
FRANCESCA ULETTO	Scienze			
GINO D'ALESSIO	Storia dell'Arte			
BIAGIO BELGIORNO	Scienze Motorie			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- Storia del triennio conclusivo del corso di studi
- Profilo della classe : partecipazione al dialogo educativo, risultati raggiunti ecc.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

1 - Obiettivi della programmazione di classe (competenze-abilità- prestazioni attese)

Competenze	Abilità	Prestazioni attese
<i>Comunicare</i>		
<i>Acquisire e interpretare l'informazione</i>		
<i>Individuare collegamenti e relazioni</i> <i>Imparare ad imparare</i> <i>Progettare</i> <i>Risolvere problemi</i>		
<i>Collaborare e partecipare</i>		
<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>		

2 - Metodologie didattiche

	ITA	LAT	GRE	STO	FIL	ING	MAT	FIS	SCIE	ST ARTE	SC MOT	REL
Lezioni frontali e dialogate												
Esercitazione guidata e autonoma												
Lezione multimediale												

Problem solving													
Lavori di ricerca individuale e di gruppo													
Attività laboratoriale													
Brainstorming													
Peer education													

3 - STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- ⊙ Libri di testo
- ⊙ Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- ⊙ Testi di approfondimento
- ⊙ Dizionari
- ⊙ Appunti e dispense
- ⊙ Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

4 - DNL con metodologia CLIL

Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese è stato attivato con la metodologia CLIL sono :

DNL	Modalità	Contenuti

5 - Interventi di recupero e potenziamento

Interventi	Curricolari	Extracurricolari	Discipline
Recupero			
Potenziamento			

6 - Eventuali indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

.....

.....

.....

VERIFICA E VALUTAZIONE

1- Modalità delle verifiche

	ITA	LAT	GRE	STO	FIL	INGL	MAT	FISI CA	SCIEN ZE	STOR ARTE	SCIE MOT	REL
Produzione di testi	x			x	x	x				x		
Traduzioni		x	x									
Interrogazioni	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Colloqui	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Risoluzione di problemi												
Prove strutturate / semistrutturate												
Altro (<i>indicare</i>)												

2 - Valutazione del comportamento

Griglia di valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti (delibera n°29 del 15/10/2018)

INDICATORI	DESCRITTORI		Punteggio massimo	
Frequenza e puntualità	Frequenta con regolarità (minimo 80% ore di presenza, escluse le deroghe al limite minimo di ore di presenza deliberate dal Collegio Docenti)	p.3	15	
	E' puntuale nell'ingresso a scuola (max 8 ritardi nel I quadrimestre e 8 ritardi nel II quadrimestre non giustificati, ai sensi dell'art 42 lett.b del Regolamento d'Istituto)	p. 3		
	E' puntuale nel rientro in classe dopo l'intervallo e nelle uscite dall'aula e rispetta gli orari di fruizione della buvette/distributori) stabiliti dal Regolamento d'Istituto.	p. 3		
	Fruisce di uscite anticipate solo per motivi espressamente documentati (max 1 uscita al mese, ovvero 4 a quadrimestre, ai sensi dell'art 42 lett.c del Regolamento d'Istituto).	p. 3		
	Giustifica puntualmente le assenze .	p. 3		
Comportamenti scolastici	Ha rapporti corretti di comunicazione interpersonale con il Dirigente scolastico, i docenti, il personale scolastico e i compagni	p. 3	12	
	Conosce e rispetta le regole anche in assenza di un controllo esterno.	p. 3		
	Rispetta l'ambiente scolastico: non imbratta o danneggia muri, i banchi, l'arredo delle aule, dei laboratori e di tutti gli spazi scolastici	p. 3		
	Partecipa con interesse ed impegno alle varie attività didattiche	p. 3		
Comportamenti critico-propositivi	Trieno	Accetta il ruolo che gli viene assegnato all'interno di un gruppo di lavoro.	p.1	4
		Interviene attivamente e con spirito costruttivo nel dialogo didattico-educativo, rispettando l'altrui opinione e aprendosi al confronto	p.1	
		Riconosce i propri errori e modifica di conseguenza il proprio comportamento.	p.1	
		Non ha atteggiamenti di prevaricazione o di intolleranza nei confronti degli altri	p.1	
	Bien	Partecipa alle attività in classe rispettando i ruoli e le	p.1	4

	nio	opinioni altrui	
		E' responsabile, sa comportarsi nelle diverse situazioni anche durante le attività extrascolastiche	p .1
		Non ha atteggiamenti di prevaricazione nei confronti degli altri	p.1
		Se necessario, riconosce i propri errori e modifica il suo comportamento	p.1

Punteggio	≥ 7 - 11	12 - 16	17 - 21	22 - 26	27 - 31
Voto condotta	6	7	8	9	10

In presenza di una nota disciplinare comminata dal Dirigente Scolastico o di un provvedimento disciplinare deliberato dal Consiglio di classe la valutazione del comportamento non potrà essere superiore a 7/10.

I provvedimenti disciplinari, ai sensi del DPR 27/11/2007 n° 235 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'istituzione scolastica, per cui il voto di condotta, determinato da una nota disciplinare del Dirigente scolastico e/o da provvedimenti di disciplinari, sarà attribuito solo se lo studente non ha successivamente manifestato, nel suo comportamento, un autentico ravvedimento.

La frequenza inferiore ai 3/4 del monte ore determina, ai sensi del DPR n. 122 del 22/06/2009, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Deroghe al limite minimo di presenza

(ai sensi della C.M. 4 Marzo 2011 n°20)

- Ricoveri ospedalieri debitamente documentati
- Terapie e cure adeguatamente certificate
- Motivi di salute temporaneamente invalidanti (es. frattura di un arto ecc.) debitamente certificati
- Motivi di salute per particolari patologie che possono causare frequenti assenze, adeguatamente documentati con certificato medico. Si sottolinea che dovrà essere presentato al coordinatore di classe un certificato medico attestante la grave o particolare patologia e che ogni assenza, causata da tale patologia, dovrà essere documentata da apposito certificato medico che attesti che sia ad essa imputabile. Si precisa che, trattandosi di dati legati alla *privacy* della persona, il medico curante non dovrà indicare il tipo di patologia ma specificare unicamente che si tratta di grave o particolare patologia.
- Donazioni di sangue con specifica attestazione
- Gravi motivi di famiglia debitamente documentati
- Partecipazione a gare e competizioni sportive, artistiche e musicali, organizzate da federazioni riconosciute dal CONI o da Enti. La deroga sarà concessa dal Dirigente Scolastico su richiesta da parte del genitore, corredata da specifica documentazione emessa dalla Società sportiva o dall'Ente.

3 - Credito scolastico

Attribuzione del punto di oscillazione della fascia di appartenenza, determinata dalla media dei voti (delibera n° 30 del Collegio dei Docenti del 15/10/2018)

INDICATORI

<p>Impegno scolastico (media dei voti):</p> <p>≥ 6.5 per la fascia da 6.1 a 7</p> <p>≥ 7.5 per la fascia da 7.1 a 8</p> <p>≥ 8.5 per la fascia da 8.1 a 9</p> <p>≥ 9.5 per la fascia da 9.1 a 10</p>
<p>Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo : valutazione del comportamento ≥ 8</p>
<p>Presenza nelle attività di alternanza scuola-lavoro pari all' 85% del monte ore e un giudizio pari a buono o ottimo</p>
<p>Credito formativo <u>debitamente documentato</u> e riferito ad attività svolte per un periodo continuativo di almeno 6 mesi.</p>
<p>Partecipazione alle attività integrative</p> <p>progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, PON, altri progetti (frequenza di almeno 3/4 del monte ore previsto) ;</p> <p>concorsi, attività di eccellenza.</p>
<p>Interesse nello studio della Religione Cattolica (giudizio ≥ molto o moltissimo) oppure nelle attività alternative oppure nello studio individuale assistito (giudizio ≥ buono)</p>

Sarà attribuito all'alunno il punto di credito, previsto dalla banda di oscillazione della fascia di appartenenza in base alla media dei voti, se, in sede di scrutinio finale, gli saranno riconosciuti **almeno quattro dei su menzionati indicatori.**

CREDITO FORMATIVO (DM 24 Febbraio 2000 n ° 49)

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art.12 del [Regolamento](#) (D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323), sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (art. 1 D.M. 49/2000).

- I) Attività sportiva a livello agonistico (partecipazione a campionati federali) debitamente certificata;
- II) Attività qualificanti per lo sviluppo della persona, solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo continuativo per un periodo di almeno 6 mesi, quali attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti e regolarmente iscritti al Registro del Volontariato (ADVAR, CRI; Protezione Civile; Scout, etc.)

III) Attività artistico-espressive quali:

- a) studio di uno strumento musicale, debitamente certificato per almeno 6 mesi, presso una scuola di musica o documentato dal superamento di un esame.
- b) studio di danza, canto o teatro, debitamente certificato per almeno 6 mesi, presso un Ente o una scuola.

IV) Certificazioni di studio di una lingua straniera, rilasciate da enti legittimati (art.3 DM 49/2000)

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI/U.d.A.			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali prodotti

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Titolo del percorso	Attività svolte	Discipline coinvolte

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro Legge 107/2015)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto il seguente percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) :

Titolo del percorso svolto dalla classe	Durata (ore)	Soggetto ospitante

Titoli dei percorsi personalizzati svolti da alcuni alunni <i>(classi VC, VE, VG, VH, VI, VL, VM)</i>	Durata (ore)	Soggetto ospitante

Abstract del percorso formativo svolto dalla classe

.....

Il percorso formativo della classe è allegato nella sua interezza al presente documento (Allegato 1)
Nell'allegato 1.a sono inseriti i percorsi formativi personalizzati - classi VC, VE, VG, VH, VI, VL e VM.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
	-		

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

TIPOLOGIA	Attività (località/ oggetto / argomento)	DURATA
Visite d'istruzione		
Viaggio di istruzione		
Manifestazioni culturali		
Incontri con esperti		
Orientamento		

**PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE
DELL'ESAME DI STATO**

Modalità	Oggetto	Data
Simulazione	I prova scritta	19/02/2019
	(proposta MIUR)	26/03/2019
Simulazione	II prova scritta	28/02/2019
	(proposta MIUR)	02/04/2019

ALLEGATI

1	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
1.a	Percorsi personalizzati per le competenze trasversali e l'orientamento
2	Contenuti disciplinari
3	Griglie di valutazione della I e II prova scritta e del colloquio
4	Altri materiali utili (<i>specificare</i>)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (cognome e nome)	FIRMA
1	I.R.C.		
2	Att. alternativa I.R.C.		
3	Italiano		
4	Latino		
5	Greco		
6	Storia		
7	Filosofia		
8	Lingua Inglese (Tedesco classe Vsez. I)		
9	Matematica		
10	Fisica		
11	Scienze		
12	Storia dell'arte		
13	Scienze Motorie		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Valentina Bia

ALLEGATO 1

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E L'ORIENTAMENTO**

ALLEGATO 1.a

PERCORSI PERSONALIZZATI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Titolo	Alunno
I)	
II)	
III)	

ALLEGATO 2

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina:

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	
<u>COMPETENZE</u>	
<u>ABILITA':</u>	
<u>METODOLOGIE:</u>	
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	

ALLEGATO 3

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA
PROVA**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

(eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)